



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 250 del 28/01/2025

Classifica: 008.05.01

Anno 2025

(Proposta n° 458/2025)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE LULE MEXHAJ PER TAGLI VARI IN LOCALITÀ "VOLOGNANO" NEL COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO. DOMANDA ARTEA N. 2024FORATBIMXHLLU90H46Z100U0480360201 - RIF. AVI 28475
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	E.Q. Pianificazione Strategica
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. FOR. LUCIANA GHERI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

LGHERI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

(DIVISTO)

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Lule Mexhaj, in qualità di proprietario e conduttore dei terreni, ha presentato in data 26/02/2024, acquisita con protocollo n. 9994, domanda per:

Foglio catastale	Particella catastale	Sup. intervento (mq)	Tipologia di soprassuolo	Età	Tipo di intervento richiesto
4	59	4790	Ceduo semplice di cerro con carpino nero e roverella	26	Taglio ceduo matricinato semplice art. 22 Reg. for.
4	59	560	Ceduo semplice di cerro con carpino nero e roverella	47	Avviamento all’alto fusto art. 28 Reg. for.
4	77	1300	Ceduo semplice di robinia	26	Taglio ceduo semplice art. 22 Reg. for.
4	77	1730	Fustaia di cerro sopra ceduo di carpino nero	58 e 27	Taglio fustaia sopra ceduo art. 36 Reg. for.
4	83	1940	Ceduo semplice di robinia	26	Taglio ceduo semplice art. 22 Reg. for.
4	183	3340	Ceduo semplice di robinia	26	Taglio ceduo semplice art. 22 Reg. for.
4	183	5700	Ceduo semplice di cerro con carpino nero e roverella	26	Taglio ceduo matricinato semplice art. 22 Reg. for.
4	183	2960	Ceduo semplice di cerro con carpino nero e roverella	47	Avviamento all’alto fusto art. 28 Reg. for.
4	183	5210	Fustaia di cerro sopra ceduo di carpino nero	58 e 27	Taglio fustaia sopra ceduo art. 36 Reg. for.

in località “Volognano” nel comune di Rignano sull’Arno, per una superficie complessiva 02.75.30 ha.

(III)DATO ATTO

III.1 – che alla pratica in oggetto è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF l’identificativo domanda 2024FORATBIMXHLLU90H46Z100U0480360201;

III.2 – che in data 03/07/2024, prot. n. 33430, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

III.3- - che in data 10/07/2024, prot. n. 34612, è arrivata la documentazione richiesta;

III.4 - che in data 07/08/2024, prot. n. 40 698, è stato comunicato l’avvio del procedimento;

III.5 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dall’impresa Servizi Forestali e Agricoli S.r.l.s. C.F./p.IVA 02267140511.

(IV)CONSIDERATO

IV.1 - che a seguito dell’istruttoria di merito, di cui alla nota prot. n. 62649 del 29/11/2024, ai soli fini del vincolo idrogeologico ,è stato espresso:

Parere positivo, al taglio del ceduo puro di robinia, ai sensi dell’art. 22 del Reg. For. DPGR 48/R 2003 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni specifiche:

- a) non devono essere rilasciate matricine di robinia,
- b) devono essere rilasciate, e preservate da danni, tutte le piante arboree forestali di altre specie.

Parere positivo, al taglio del ceduo matricinato semplice di cerro e roverella, ai sensi dell'art. 22 del Reg. For. DPGR 48/R 2003 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni specifiche:

- c) devono essere rilasciate almeno 60 matricine ad ettaro, scelte prioritariamente tra i soggetti di specie quercine di conformazione e di sviluppo idoneo.

Parere positivo, al taglio del ceduo sotto fustaia, ai sensi dell'art. 36 del Reg. For. DPGR 48/R 2003 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni specifiche:

- d) deve essere prioritariamente regolata la densità della componente ad alto fusto reclutando anche polloni dalle ceppaie al fine di garantire una copertura residuale di almeno il 70%,
- e) possono essere ceduate tutte le ceppaie di carpino nero ed orniello, nonché quelle di specie quercine non funzionali alla gestione della componente ad alto fusto (art. 36 c. 2 del Reg. For.).

Parere positivo, al taglio di avviamento all'alto fusto, ai sensi dell'art. 28 del Reg. For. DPGR 48/R 2003 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni specifiche:

- f) non può essere tagliato un numero di matricine superiore ad un terzo di quelle esistenti con priorità per i soggetti deperienti;
- g) per ogni ceppaia deve essere rilasciato almeno il pollone di migliore sviluppo, nel caso di ceppaie con più di tre polloni deve essere rilasciato un secondo pollone.

IV.2 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dall'impresa Servizi Forestali e Agricoli S.r.l.s. C.F./p.IVA 02267140511.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. **ai soli fini del vincolo idrogeologico di autorizzare** gli interventi richiesti;

V.3 - che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto IV.1 del presente atto;

V.4 - che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni generali:

- b) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.,;
- i) secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito, che deve essere preventivamente individuata, contrassegnata con vernice in maniera visibile e georeferenziata, in modo da consentirne il monitoraggio nel tempo. Gli esemplari da rilasciare sono quelli di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio a prescindere dalle condizioni vegetative delle piante stesse, in quanto l'obiettivo è quello di preservare siti di nidificazione per specie quali uccelli rapaci e chiroterri forestali, o siti di rifugio e/o alimentazione per specie di insetti quali il cervo volante. Ciò perché tali siti si riscontrano con maggiore frequenza proprio sulle piante deperienti, morte o in via di decomposizione;

- j) *le aree dovranno essere rilasciate sgombre da materiale di rifiuto di qualsiasi natura, anche se preesistente;*
- k) *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste temporanee e permanenti a fondo naturale dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- l) *al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;*
- m) *per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

Inoltre visto che l'area d'intervento è interessata dal seguente corso d'acqua classificat:

- *Fosso del Buccinaccio MV28879,*

si ricorda che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.

V.5- che al termine dei lavori deve essere trasmesso l'elenco delle coordinate di georeferenziazione di tutte le piante rilasciate ad invecchiamento indefinito, preferibilmente corredato di documentazione fotografica;

V.6- che qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori dei lavori, dovranno essere trasmessi, almeno una settimana prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'impresa subentrante;

V.7 che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

V.8- che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.9- La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano 2024/2025 e per i due anni silvani successivi.

(VI)DISPOSIZIONI E NOTE FINALI. TUTELA

VI.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze, 28/01/2025

**L'ELEVATA QUALIFICAZIONE
DAVIDE CARDI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”